

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2025

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

DM01U

- Commercio al dettaglio alimentare

PERIODO D'IMPOSTA 2024

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2024, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

“Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari surgelati” - 47.11.01;
“Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande o tabacchi” - 47.11.02;
“Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca” - 47.21.01;
“Commercio al dettaglio di frutta e verdura secca e conservata” - 47.21.02;
“Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi” - 47.23.00;
“Commercio al dettaglio di bevande” - 47.25.00;
“Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero-caseari” - 47.27.10;
“Commercio al dettaglio di caffè” - 47.27.20;
“Commercio al dettaglio di integratori alimentari e prodotti dietetici” - 47.27.30;
“Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a.” - 47.27.90.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indicatori sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- negli appositi campi, il Comune e la Provincia di domicilio fiscale;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2024 ed il 14 novembre 2024, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Altri dati

In questa sezione deve essere barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente sia pensionato.

Imprese Multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni Quadro A, Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali ed agli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. La superficie da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali destinate all'attività;
- in corrispondenza di “**Progressivo unità locale**”, barrando la casella corrispondente, il numero progressivo dell'unità locale di cui si stanno indicando i dati;

- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della provincia;
- nel **rigo Bo3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo Bo4**, la tipologia dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1, 2, 3, 4 o 5**, a seconda che si tratti, rispettivamente, di negozio tradizionale, superette o minimercato, supermercato, discount, ipermercato.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

Dati contabili relativi alle attività ad aggio o a ricavo fisso

Nei righi da Co1 a Co5 sono richieste alcune informazioni relative alle predette attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso. Sono considerate attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso, quelle elencate all'interno delle istruzioni relative al rigo Fo1 del documento "Istruzioni Quadro F, Dati contabili".

In tali righi, in particolare, è indicata la parte degli importi relativi alle attività ad aggio o ricavo fisso indicate nel quadro F – Dati contabili.

Ad es.

Il contribuente con aggi o ricavi fissi per € 100 e ricavi derivanti da attività non ad aggio o ricavo fisso per € 130 indica in:

- Co1 l'importo di € 100;
- Fo1 l'importo di € 230.

Si ricorda, altresì, che, come riportato nelle istruzioni al quadro F- Dati contabili del presente modello, i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi devono essere indicati in conformità alle modalità seguite nella compilazione del quadro RF o RG del Modello Redditi. Detti importi, infatti, variano a seconda della tipologia di contabilizzazione dei valori riguardanti le attività di vendita di generi soggetti ad aggio e/o a ricavo fisso. Conseguentemente, il contribuente che contabilizza i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, non rileva i costi corrispondenti. Mentre, nell'ipotesi di contabilizzazione a ricavi lordi, sono altresì contabilizzati i relativi costi di acquisizione.

Analogo principio vale per i dati relativi alle esistenze iniziali ed alle rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso. Pertanto, i ricavi e i relativi costi di acquisizione nonché le relative esistenze iniziali e rimanenze finali dovranno essere indicati, nei righi da Co1 a Co5, con le stesse modalità con cui sono stati contabilizzati. In particolare, il contribuente che ha contabilizzato i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, dovrà compilare il solo rigo Co1 indicandovi tale importo netto;

In particolare, indicare:

- nel **rigo Co1**, l'ammontare dei ricavi conseguiti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co2**, le esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co3**, le rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co4**, i costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co5**, il valore dei beni soggetti ad aggio o ricavo fisso che, nel corso del periodo d'imposta, sono stati distrutti dall'imprenditore in dipendenza di un fatto eccezionale o perduti a causa di eventi fortuiti o accidentali. Si precisa che in tale rigo deve essere indicato il valore dei predetti beni, già incluso nel rigo Co2 e/o Co4, al lordo dell'eventuale risarcimento assicurativo. Nell'ambito dei prodotti distrutti sono compresi anche quelli avviati allo smaltimento tramite le imprese a tal fine specializzate;

Modalità di vendita

– nei **rigli da Co6 a C14**, per ciascuna modalità di vendita individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da Co6 a C13 deve risultare pari a 100;

Attività svolta in sede fissa (se è compilato il rigo Co9 - Commercio al dettaglio ambulante)

- nel **rigo C15**, il numero totale dei posteggi in concessione e/o in assegnazione;
- nel **rigo C16**, con riferimento al periodo d'imposta, il numero complessivo dei giorni di esercizio dell'attività di vendita per tutti i posteggi in concessione e/o in assegnazione.

Al riguardo si fa presente che:

- per posteggio in concessione si intende la parte di area pubblica o privata della quale il comune abbia la disponibilità che viene data in concessione ad un operatore per l'esercizio dell'attività di vendita mediante l'utilizzo di un posteggio;
- per posteggio in assegnazione si intende il posteggio, temporaneamente non occupato dal titolare della relativa concessione in un mercato, assegnato giornalmente, durante il periodo di non utilizzazione da parte del titolare, ai soggetti legittimati ad esercitare il commercio sulle aree pubbliche, che vantino il più alto numero di presenze nel mercato di cui trattasi.

I dati richiesti, infatti, vanno indicati distintamente per ciascuno dei posteggi in concessione e/o in assegnazione. I posteggi possono essere situati nello stesso Comune o in Comuni diversi, e vanno indicati indipendentemente dalla struttura di vendita utilizzata e dai giorni di esercizio dell'attività in tale luogo;

Attività svolta in forma itinerante (se è compilato il rigo Co9 - Commercio al dettaglio ambulante)

- nel **rigo C17**, il numero complessivo dei giorni in cui, nel corso del periodo d'imposta, è stata svolta l'attività di vendita itinerante su sedi improprie (ovvero i giorni di esercizio dell'attività di vendita su qualsiasi area pubblica, comprese quelle dei mercati periodici, non data in concessione e/o in assegnazione) e i giorni in cui si è preso parte a fiere e/o sagre;

Modalità organizzativa

– nei **rigli C18** e **C19**, barrando la relativa casella, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del modello;

Tipologia dell'offerta

– nei **rigli C20** a **C46**, per ciascuna tipologia di prodotti venduti e di servizi offerti, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate nei rigli da C20 a C46 deve risultare pari a 100;

Altri dati

– nei **rigli C47** e **C48**, per ciascuna tipologia di prodotti venduti, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

6. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. In particolare, indicare:

Commercio di bevande calde attraverso macchinette funzionanti a cialde (se è compilato il rigo C13 - Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici)

– nel **rigo E01**, se è stato compilato il rigo C13, la percentuale dei ricavi, conseguiti dalla vendita/somministrazione dei prodotti (quali ad es. caffè in cialde) attraverso distributori automatici di piccole dimensioni ubicati presso soggetti privati, in rapporto ai ricavi complessivi.

7. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.